

CONVENZIONE
TRA
PROVINCIA DI MODENA
COMUNI
ENTI
SOGGETTI PRIVATI

PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SISTEMA DEI MUSEI DELLA PROVINCIA DI MODENA.

PREMESSO CHE

La Regione Emilia Romagna con la nuova L.R. n. 18 del 24 marzo 2000 “*Norme in materia di Biblioteche, Archivi storici, musei e beni culturali*” ha inteso disciplinare gli interventi volti alla conservazione, promozione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali.

Nella stessa L.R. 18/2000 è espressa in maniera compiuta la necessità che il modello organizzativo e funzionale dell’organizzazione bibliotecaria, archivistica e museale si ispiri al principio della cooperazione tra i diversi istituti culturali.

Le Province concorrono alla valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, programmando e coordinando lo sviluppo dei servizi e il potenziamento delle strutture anche attraverso **la cooperazione e l’attivazione di sistemi tra gli istituti culturali.**

Alle Province la legge affida, inoltre, in particolare:

l’approvazione dei piani annuali di intervento.

Al riguardo va sottolineato come nelle linee di indirizzo del programma regionale degli interventi **2010-2012** di cui alla L.R. 18/2000, la Giunta Regionale indica fra gli obiettivi generali che intende perseguire nel prossimo triennio i seguenti:

- **attivare e sostenere** un processo di progressivo e costante consolidamento e potenziamento, soprattutto in un’ottica sistemica, delle **forme di cooperazione** esistenti sul territorio regionale per quanto riguarda anche l’ambito specifico della valorizzazione dei beni e degli istituti culturali;
- **migliorare l’organizzazione bibliotecaria, archivistica e museale** attraverso la cooperazione tra gli istituti culturali e l’applicazione della Direttiva regionale sugli standard e obiettivi di qualità;
- **attuare un efficace coordinamento** degli interventi e la promozione delle attività condivise al fine di assicurare un migliore livello qualitativo dei servizi agli utenti, facilitando l’accesso alle informazioni e alla conoscenza con tecnologie innovative e favorendo lo scambio interculturale, con particolare attenzione per specifiche fasce d’utenza quali: bambini, giovani, anziani, persone in situazione di disagio, nuovi cittadini;
- **favorire l’attuazione di interventi** tramite la programmazione concertata tra le istituzioni di governo, eventualmente allargata ad altri soggetti interessati, in una logica di equilibrio territoriale e di utilizzo ottimale delle risorse finanziarie, evitandone anche la frammentazione;

Le azioni prioritarie in tale ambito sono le seguenti:

- il sostegno ai processi finalizzati al raccordo interistituzionale e intersettoriale, per integrare le risorse e i servizi relativi ai beni culturale del territorio;

- la realizzazione di reti tematiche e percorsi tesi a restituire il contesto e il complesso delle relazioni.

L'apporto e il contributo delle singole realtà locali risulta essenziale in un'ottica di cooperazione anche nel contesto di progetti di valorizzazione relativi ad aree più vaste, al fine di **razionalizzare le risorse, potenziare la capacità informativa, migliorare le prestazioni degli insieme.**

In tale ambito la Provincia di Modena promuove e sostiene lo sviluppo delle reti sul territorio, in un rapporto di collaborazione tra enti, ai fini di una valorizzazione del patrimonio in chiave culturale e turistica. Tra queste il Circuito dei castelli di Modena, la rete delle Biblioteche e degli Archivi attraverso il CEDOC e partecipa alla rete europea per il turismo culturale Transromanica.

Ai sensi di quanto sopra riportato, la Provincia di Modena, unitamente agli Enti, ai Comuni e ai Soggetti privati citati, hanno concordato di costituire un Sistema Museale che viene regolamentato da un'apposita *Convenzione*.

TRA

La Provincia di Modena,

E

I Comuni di : Modena, Bastiglia, Campogalliano, Carpi, Castelfranco E., Castelvetro, Fanano, Finale E., Fiorano M., Fiumalbo, Formigine, Marano s/P, Mirandola, Montefiorino, Montese, Nonantola, Pavullo n/F., Pievepelago, San Felice s/P., Sassuolo, Savignano s/P., Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca;

Gli Enti: Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Modena e Reggio E.;

I Soggetti privati: Associazione Nazionale Combattenti e Reduci per il Museo del Combattente, Concessionaria Fiat Stanguellini per il Museo dell'Auto storica Stanguellini, Azienda Agricola Hombro per il Museo d'Auto e Moto d'epoca Umberto Panini, Ferrari S.p.A per la Galleria Ferrari, Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari, Assopiastrelle di Sassuolo per il Centro di documentazione dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica, Ceramiche Marca Corona per la Galleria Museo della ceramica, Diocesi di Modena per i Musei del Duomo, il Museo Benedettino di Nonantola e il Museo del Presepio di Villanova, Museo Diocesano d'arte sacra di Carpi, Fondazione ex – Campo Fossoli di Carpi, Museo Giardino della Rosa Antica, Museo Internazionale del Volley.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

FINALITA' E AZIONI DEL SISTEMA

Il Sistema museale ha lo scopo di favorire lo svolgimento coordinato delle funzioni, dei servizi e delle azioni, volte alla *promozione* e alla *valorizzazione* dei Musei, quali enti culturali a valenza sociale, in un'ottica di collaborazione e di integrazione.

Il sistema museale si propone di:

- qualificare il patrimonio esistente e potenziare i servizi al pubblico nelle singole strutture museali al fine di garantirne una migliore e più congrua fruizione, nel quadro di riferimento degli standard e obiettivi di qualità dei musei della Regione Emilia-Romagna;
- promuovere azioni di promozione condivise e diversificate, anche con l'utilizzo di tecnologie innovative, per aumentare la visibilità del sistema, il numero dei visitatori e favorire l'accesso a nuovi segmenti di pubblico;
- creare confronto, informazione e scambio di esperienze tra le diverse realtà museali in un'ottica di programmazione coordinata delle attività e dei servizi sia in ambito locale che con le altre esperienze sistemiche esistenti a livello regionale;
- incentivare il raccordo tra i Musei e il territorio, in un'ottica di cooperazione fra pubblico e privato su iniziative di sistema e per rafforzarne l'attrattività nei confronti del turismo culturale;
- usufruire delle agevolazioni finanziarie previste, agendo in quanto Sistema, per la condivisione e la razionalizzazione delle risorse;
- promuovere l'aggiornamento e la riqualificazione professionale degli operatori sul tema della valorizzazione culturale e turistica del patrimonio museale;
- educare alla comprensione del patrimonio culturale dei musei favorendo l'individuazione di strumenti educativi, anche in un'ottica interculturale;
- creare condizioni per un dialogo stabile ed organizzato con la comunità di appartenenza, i giovani e il mondo della scuola.

In particolare tali finalità verranno realizzate attraverso diverse azioni, tra cui:

- il supporto al percorso di miglioramento delle attività e dei servizi museali dei singoli musei, nell'ambito di quanto previsto dalla Direttiva Regionale degli standard;
- la promozione di un servizio coordinato di informazioni sulle attività della rete e, in particolare, su calendari di eventi culturali, iniziative comuni, ecc.
- la promozione di attività formative e di aggiornamento per operatori museali sul tema della valorizzazione dei beni culturali., con particolare riferimento a Musei;
- la promozione di attività editoriali tese alla creazione di *depliant, pubblicazioni, guide monografiche, cataloghi, Notiziario, News Letter, inserzioni su riviste specializzate, ecc.*;
- la realizzazione di una promozione telematica dei Musei attraverso il sito internet www.museimodenesi.it e altri strumenti tecnologici di carattere innovativo;
- la promozione di una riconoscibilità unitaria del Sistema, attraverso progetti di segnaletica, totem informativi ecc.;
- la promozione di indagini quantitative e qualitative sui visitatori (numero dei visitatori, soddisfazione degli utenti e sondaggi sulle esigenze del pubblico);
- la programmazione quanto più coordinata delle aperture e delle attività, con particolare riferimento alla Settimana della Cultura, alle Giornate Europee del patrimonio, ecc.
- la partecipazione del sistema a progetti e iniziative di altri soggetti pubblici e privati, inclusi i sistemi a rete esistenti, per accrescerne la capacità di integrazione con il territorio;
- l'attivazione di gruppi di lavoro ristretti, fra operatori dei musei, per dare avvio a percorsi tematici da collegare all'offerta turistica del territorio al fine di produrre "pacchetti" di offerta specifici sotto un profilo culturale e turistico;
- l'attivazione di iniziative specifiche di co-marketing, anche in collaborazione con le istituzioni a livello regionale, per accrescere e migliorare l'offerta museale
- la promozione e la valorizzazione di eventi di rete per potenziare l'offerta museale in un'ottica di attrazione culturale e turistica;
- la promozione di attività inerenti la didattica museale rivolte a diversi target di utenza, con particolare riferimento ai giovani e alle fasce più deboli e disagiate.

Art. 2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al Sistema museale possono aderire i Comuni/Enti/Soggetti privati che possiedono Musei e Mostre Permanenti accessibili al pubblico e tali da garantire il rispetto di *standard minimi* di qualità in termini di:

- *rapporti del museo con il pubblico e relativi servizi*: apertura assicurata almeno ventiquattro ore alla settimana anche su prenotazione; informazioni accessibili ai visitatori all'esterno (denominazione museo e orari di apertura) e all'interno del museo; rilevamento quantitativo dei visitatori;
- *gestione e cura delle collezioni e del patrimonio museale*: inventariazione, catalogazione e adeguato apparato didascalico;
- *allestimento*: idoneo per una corretta lettura, esposizione e conservazione dei materiali;
- *personale*: presenza di un operatore di riferimento con professionalità adeguata alla natura del museo per la conservazione e cura del patrimonio museale e della didattica; servizio di guardiania e custodia;
- *strutture sicurezza*: a norma per garantire la sicurezza delle strutture, delle persone e delle opere conservate.

Tutto ciò al fine di garantire la fruizione e la conoscenza dei beni e delle raccolte.

La richiesta di adesione da parte di Comuni/Enti/Soggetti privati interessati al Sistema Museale dovrà essere presentata all'Amministrazione provinciale che ne valuterà l'ammissione sulla base dei requisiti di cui sopra.

Si auspica l'impegno dei Musei per il graduale raggiungimento degli standard di qualità definiti dalla Regione Emilia Romagna.

Art. 3

STRUTTURA ORGANIZZATIVA GESTIONALE

Per l'assolvimento dei compiti demandati dalla presente Convenzione, è costituito presso la Provincia di Modena – Assessorato alla Promozione del Territorio e delle sue Eccellenze – un *Comitato Tecnico* allargato, composto da un rappresentante qualificato per ogni Istituzione Museale da questa designato.

La presidenza del Comitato è attribuita alla Provincia di Modena nella persona del dirigente del Servizio Industria, Commercio e Turismo o suo delegato.

Sono finalità del *Comitato Tecnico*:

- proporre, valutare e definire iniziative, progetti e attività volte alla qualificazione, alla promozione e alla valorizzazione del Sistema Museale Provinciale, anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni, privati, Università, Istituti Culturali e di Ricerca;
- collaborare alla realizzazione di materiale editoriale: pubblicazioni, opuscoli, guide, depliant e strumenti promozionali per la conoscenza e la valorizzazione del Sistema;
- proporre tematiche specifiche inerenti ai corsi di aggiornamento e alla formazione per operatori museali, anche in collaborazione con l'IBACN;
- esercitare funzione di controllo sulla realizzazione delle iniziative in relazione agli obiettivi e ai piani finanziari proposti.

All'interno del Comitato Tecnico potranno essere costituiti Gruppi di lavoro in merito a temi e obiettivi specifici, riferibili alle finalità sopra descritte.

Resta inteso che il Comitato Tecnico o i suoi componenti non potranno in alcun modo svolgere funzioni rappresentative esterne dei soggetti convenzionati, in assenza di esplicito mandato.

Viene altresì costituito un *Comitato ristretto* composto da rappresentanti della Provincia e da un numero limitato di rappresentanti dei Musei aderenti al Sistema individuati sulla base della loro disponibilità, con funzioni tecniche e propositive sulle attività da proporre al Comitato Tecnico del Sistema.

Con riferimento alla realizzazione dei progetti comuni, sarà possibile prevedere, in accordo con il Comitato Tecnico del Sistema, la collaborazione di altri soggetti, in possesso di qualificata esperienza, per l'attuazione delle attività previste.

Art. 4

IMPEGNI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Ai fini di garantire un corretto e qualificato svolgimento dei compiti definiti nel progetto di Sistema, la Provincia di Modena si impegna a operare quale Ente propulsore e coordinatore al fine di:

- coordinare l'attuazione dei progetti e delle azioni promozionali del Sistema volti ad accrescere e potenziare il valore del Sistema nel suo complesso;
- promuovere l'immagine del Sistema attraverso specifiche iniziative di comunicazione e promozione e il sito web www.museimodenesi.it;
- promuovere la qualificazione e il miglioramento delle strutture dei servizi dei Musei al fine di adeguarli agli standard regionali;
- attivarsi per:
 - acquisire, agendo in quanto Sistema, i finanziamenti previsti dalle normative regionali, statali e comunitarie per fini promozionali;
 - ricercare e coinvolgere sponsor utili al Sistema;
- promuovere la qualificazione degli Operatori attraverso attività di formazione e aggiornamento in merito alle tematiche inerenti i Musei;
- favorire, in collaborazione con gli enti aderenti al sistema, la fruizione del patrimonio culturale da parte della Comunità di appartenenza, con particolare riferimento ai giovani e alle fasce deboli;
- collaborare con altre istituzioni e reti sistemiche di carattere culturale, turistico ed economico, per un rapporto di scambio e per il potenziamento delle attività di Sistema;
- favorire l'integrazione fra musei e soggetti pubblici e privati del territorio per aumentarne la capacità di attrazione culturale e turistica.

Art. 5

IMPEGNI DEGLI ENTI CONVENZIONATI

Gli Enti convenzionati si impegnano a:

- indicare un rappresentante per ciascuna delle proprie Istituzioni museali a far parte del Comitato Tecnico;
- collaborare con le proprie strutture alla realizzazione delle finalità di cui alla presente Convenzione;

- concorrere con proprie risorse alla realizzazione dei progetti di interesse comune, individuati dal Comitato Tecnico, attraverso una quota annuale fissata dalla Provincia di Modena, d'intesa con il Comitato Tecnico. Resta inteso che eventuali impegni di spesa dovranno preventivamente essere approvati dai competenti Organi di ogni soggetto contraente;
- utilizzare il Marchio di Sistema Museale Provinciale (eventualmente affiancandolo al proprio) per pubblicizzare le proprie iniziative e quelle inerenti al Sistema;
- garantire la presenza di almeno un operatore qualificato presso ciascun Museo, o quanto meno presso la sede del Comune/Ente/Soggetto privato interessato, quale punto di riferimento per le iniziative, i progetti e le attività legate al Sistema;
- collaborare alla raccolta e trasmissione di notizie, dati e informazioni, anche attraverso il proprio sito, inerenti i contenuti oggetto delle varie iniziative del Sistema, di volta in volta individuate;
- autorizzare l'inoltro – nelle forme richieste – di eventuali domande di finanziamento comunitario e in merito ad altre leggi di settore da parte della Provincia di Modena, quale ente coordinatore per le attività inerenti il Sistema Museale Provinciale, relativamente a progetti approvati dal Comitato Tecnico.

Art. 6 **DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione avrà durata fino al 31.12.2014 con decorrenza dalla data di sottoscrizione fra le parti.

Le parti hanno facoltà di recedere prima della scadenza naturale, previo avviso inviato almeno 3 mesi prima della scadenza naturale, mantenendo fede agli impegni fino ad allora assunti.

Letto e sottoscritto.